Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — **Roma — Venerdì 29 Gennaio** — **Numero 23**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 22 novembre 1896:

A cavaliere:

Cardini Olinto, delegato di P. S., collocato a riposo con R. decreto del 30 luglio 1893.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti del 18 ottobre, 7 e 9 novembre 1896:

Ad uffiziale:

Tiratelli cav. Antonio, capo sezione al Ministero dell'istruzione pubblica, collocato a riposo il 18 ottobre 1896.

A cavaliere:

Spinazzola prof. Vittorio, ispettore nei musei.

Isola Ippolito, professore nella R. scuola normale femminile di Genova, collocato a riposo il 1° ottobre 1896.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreti dell'11 e 24 novembre 1896:

A grand'uffiziale:

Pugnetti comm. Melchiorre, già direttore capo divisione nell'Amministrazione dei telegrafi.

A commendatore:

Sona cav. uff. Gio. Battista, direttore di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale delle poste, collocato a riposo con decreto di pari data.

A cavaliere:

Del Vecchio Michele, capo d'Ufficio nei telegrafi, collocato a riposo con decreto di pari data

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 9 ottobre, 22 e 24 novembre 1896:

A commendatore:

Bozzo cav. Antonino, direttore capo divisione nel Ministero di grazia e giustizia e culti, collocato a riposo a sua domanda con decreto di pari data.

A cavaliere:

Tiberi Luigi, vice presidente di Tribunale civile e penale, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

Piaggio Antonio, segretario presso l'Economato generale dei benefizi vacanti di Torino, collocato a riposo a sua domanda con decreto di pari data.

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:

Con decreti del 26 e 29 novembre 1896:

A cavaliere:

Carafa di Noja nob. dott. Carlo, segretario della presidenza del Consiglio dei ministri.

Zani dott. Antonio, di Siena.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 7 novembre 1896:

Ad uffiziale:

Carcano cav. Salvatore, capo tecnico principale di 1ª classe di artiglieria e genio, collocato a riposo con decreto di pari data.

A cavaliere:

Salvini Antonio, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.
Bonnevie Francesco, capitano contabile, id. id. id. id.
Laco Celestino, id. id.
Celiberti Angelo, id. id.
Berti Ettore, id. id.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 18 novembre 1896:

A cavaliere:

Zeni Giovanni, già sotto ispettore delle guardie di finanza, collocato a riposo per motivi di salute, con decreto del 21 giugno 1896.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreti del 22 novembre 1896:

A commendatore:

Nasi cav. Giuseppe, ispettore di 1ª classe nel personale amministrativo del R. Ispettorato generale delle strade ferrate, collocato a riposo con decreto di pari data.

Ad uffiziale:

Coller cav. Francesco, ispettore di 2ª classe nel personale amministrativo del R. Ispettorato generale delle strade ferrate collocato a riposo con decreto di pari data.

A cavaliere:

Solari Andrea, sotto ispettore di 3ª classe nel personale amministrativo del R. Ispettorato generale delle strade ferrate, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreti del 29 novembre 1896:

A commendatore:

Pizzini cav. ing. Giovanni, ispettore di 1ª classe nel personale tecnico del R. Ispettorato generale delle strade ferrate, collocato a riposo con decreto di pari data.

A cavaliere:

Grilli Pilade, sotto ispettore di 3ª classe nel personale amministrativo del R. Ispettorato generale delle strade ferrate, collocato a riposo con decreto di pari data.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **24** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge 15 giugno 1893 n. 294;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Ufficio speciale per la sistemazione del Tevere urbano, e gli Uffici tecnici per la costruzione del Policlinico Umberto I e del Palazzo di Giustizia in Roma, sono soppressi a decorrere dal 1° gennaio 1897.

Art. 2.

Con la stessa data è costituito in Roma un unico Ufficio speciale del Genio Civile per la esecuzione delle opere indicate nel precedente articolo.

Art. 3.

L'Ufficio suddetto prenderà la denominazione di « Ufficio speciale per la sistemazione del Tevere Urbano, per la costruzione del Policlinico Umberto I e del Palazzo di Giustizia ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1897.

UMBERTO.

PRINETTI.

Visto: *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **25** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859 n. 3748, sulle servitù militari;

Vista la legge 22 aprile 1886 n. 3820 (serie 3ª), che estende a tutto il Regno la legge succitata;

Visto il R. decreto 25 novembre 1886 n. 4258 (serie 3ª), che approva il regolamento per l'esecuzione delle suindicate leggi;

Visto il R. decreto 16 agosto 1891 che modifica il regolamento sopracitato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militari da applicarsi alle proprietà fondiarie adiacenti alla polveriera di Novate Milanese vengono determinati, entro i limiti stabiliti dalla legge succitata, dal piano annesso al presente firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1897.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **26** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del dì 7 gennaio 1897 col quale si è provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio Zootecnico e per le epizoozie;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Per l'anno 1897, l'ufficio di Presidente del Consiglio Zootecnico e per le epizoozie è commesso all'on. avv. Carlo Gorio, Deputato al Parlamento, e quello di Vice Presidente al prof. Roberto Bassi, Direttore della R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria in Torino.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1897.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero 82 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri e del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Grazia e Giustizia e Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Piena ed intera esecuzione è data alla dichiarazione firmata a Parigi il 19 dicembre 1896 dal Governo d'Italia e dal Governo del Principato di Monaco per modificare l'art. XIV della Convenzione di estradizione fra i due Paesi del 26 marzo 1866.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1897.

UMBERTO.

VISCONTI VENOSTA.
G. COSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

DECLARATION

Le gouvernement de S. M. le Roi d'Italie et le gouvernement de S. A. S. la Prince de Monaco, voulant faciliter l'audition des témoins appelés d'un pays dans l'autre,

S. Exc. M. le comte TORNIELLI BRUSATI DI VERGANO, ambassadeur extraordinaire et ministre plénipotentiaire d'Italie, d'une part;

et S. Exc. M. Louis-Fernand DE BONNEFOY, baron DU CHARMEL envoyé extraordinarie et ministre plénipotentiaire de Monaco en France, d'autre part;

Dûment autorisés, sont, par la présente déclaration, convenus de remplacer le texte de l'article 14 de la convention d'extradition du 26 mars 1866, par le texte suivant:

Si, dans une cause pénale, la comparution personnelle d'un ou de plusieurs témoins est nécessaire, les autorités du pays auquel appartiennent les témoins, les engageront à se rendre à l'invitation qui leur aura été faite.

Si les témoins consentent à partir, une indemnité leur sera attribuée par l'Etat requérant, conformément aux dispositions ci-après:

a) Il sera alloué aux témoins: deux francs par jour pour le temps pendant lequel ils seront détournés de leur travail ou de leurs affaires;

b) Les témoins du sexe féminin et les enfants de l'un et l'autre sexe au-dessous de 15 ans recevront un franc cinquante centimes pour chaque jour;

c) Si les témoins sont obligés de se transporter hors du lieu de leur résidence, il leur sera alloué une indemnité de voyage et une indemnité de séjour.

L'indemnité de voyage correspondra au paiement d'un billet de seconde classe pour l'aller et pour le retour, soit en chemin de fer, soit en bateau à vapeur, du lieu du départ au lieu où les témoins seront invités à se rendre.

Si le voyage doit s'effectuer entre des localités non reliées entre elles par des lignes de chemin de fer ou de paquebots, l'indemnité due aux témoins sera fixée à deux francs pour chaque myriamètre et fraction de myriamètre parcouru, soit pour l'aller, soit pour le retour.

L'indemnité de séjour, fixée à la somme de quatre francs trente centimes par jour, sera accordés aux témoins pour chaque journée qu'ils seront obligés de passer dans la localité où ils seront appelés et qui ne sera pas celle de leur résidence.

d) Dans le cas où les témoins seraient arrêtés dans le cours de leur voyage par force majeure, ils recevront une indemnité de quatre francs cinquante centimes pour chaque journée de séjour forcé.

e) Les indemnités de voyage et de séjour seront dublées pour les enfants mâles au-dessous de 15 ans, et pour les jeunes filles au-dessous de 20 ans, appelés à témoigner devant l'autorité judiciaire, qui seront accompagnés pendant leur voyage et leur séjour par leur père, mère, ou par tout autre parent ascendant ou collatéral, ou, à défaut des parents, par leur tuteur, lesquels devront justifier de leur qualité.

f) Les indemnités indiquées aux lettres *a* et *b* seront dues cumulativement avec celles mentionnées aux lettres *c* et *e*.

Si les témoins requis par l'autorité judiciaire d'une des deux Parties contractantes demandent au Gouvernement auquel ils appartiennent l'avance des indemnités convenues, pour se rendre de leur résidence au lieu de leur comparution, cette avance leur sera accordée, sauf au Gouvernement à s'assurer que les témoins se rendre effectivement à la localité, où leur témoignage a été requis.

Cette avance sera toujours faite sous la réserve de restitution intégrale de la part du gouvernement réquérant, et à l'exclusion des indemnités de séjour et de retour, qui seront toujours payées par ce dernier.

Pour l'exécution de la clause qui précède, le gouvernement requis fera mentionner sur le passeport ou sur la feuille de citation des témoins le montant de l'avance qui leur a été faite.

Dans aucun cas, ces témoins ne pourront être arrêtés ou molestés pour un fait antérieur à la demande de comparution, pendant leur séjour forcé dans le lieu où le juge qui doit les entendre exerce ses fonctions, ni pendant le voyage, soit en allant, soit en retournant.

La présente Déclaration entrera en vigueur le 1er février 1897 et aura la même durée que la convention du 26 mars 1866, à laquelle elle se réfère.

En foi de quoi, les soussignés, dûment autorisés, ont dressé la présente Déclaration, qu'ils ont revêtue du cachet de leurs armes.

Fait en double expédition, à Paris, le 19 décembre 1896.

(*L. S.*) Comte G. TORNIELLI.
(*L. S.*) Le baron DU CHARMEL.

Il Numero **IX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359 sull'espropriazione per causa di utilità pubblica;

Vista la legge 18 dicembre 1879 n. 5188 che approva alcune modificazioni a quella succitata;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È dichiarata opera di pubblica utilità la presa e l'allacciamento di sorgenti nonchè la costruzione di una conduttura per fornire d'acqua potabile la località denominata Buonriposo presso la strada Alimena a nord-ovest di Calascibetta.

Art. 2.

All'espropriazione dei beni immobili o diritti immobiliari a tale scopo occorrenti, e che verranno designati dal predetto Nostro Ministro, sarà provveduto a senso delle citate leggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1897.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. V. (Dato a Roma il 7 gennaio 1897), col quale il nome del Comune di San Çosmo, in provincia di Cosenza, è stato cambiato in quello di San Çosmo Albanese, a datare dal 1° febbraio 1897.

» X. (Dato a Roma il 7 gennaio 1897), che erige in Ente morale l'Istituto della Maternità con sede in Imola, fondato dal dott. Luigi Lolli, e ne affida l'Amministrazione alle persone designate dal fondatore col suo testamento 26 febbraio 1895.

» XI. (Dato a Roma il 10 gennaio 1897), che erige in Ente morale il pio legato Capris e lo concentra nella Congregazione di Carità del Comune di Ciglie (Cuneo).

» XII. (Dato a Roma il 10 gennaio 1897), col quale il lascito Ghislanzoni per gli scrofolosi è eretto in Ente morale e concentrato nella Congregazione di Carità di Lecco (Como) e sono concentrati nella Congregazione stessa l'Opera pia Monti Carlo, il lascito Ghislanzoni per medicinali, ed il fondo per medicinali.

N. XIII. (Dato a Roma il 10 gennaio 1897), col quale i Monti frumentari Comunale del Ss. Sacramento e del Ss. Rosario in Monteprandone (Ascoli Piceno) sono trasformati a favore dell'Ospedale locale.

» XIV. (Dato a Roma il 10 gennaio 1897), che erige in Ente morale il legato Gamba e lo concentra nella Congregazione di Carità di Pancalieri (Torino).

» XV. (Dato a Roma il 7 gennaio 1897), che erige in Ente morale la fondazione Giovanni Maria Bravo, con sede in Pavia, avente scopo di conferire un assegno per studi ad uno studente povero della Facoltà di legge di detta Università con preferenza agli studenti appartenenti al Comune di Leno e quindi a quelli della Provincia di Brescia ed approva lo Statuto organico, per detta fondazione, in data 10 agosto 1896.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. XVI. (Dato a Roma il 14 gennaio 1897), col quale è data facoltà al Comune di Capraja e Limite di mantenere pel biennio 1897-98, nell'applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo straordinario di lire duecentocinquanta (L. 250).

» XVII. (Dato a Roma il 14 gennaio 1897), col quale è data facoltà al Comune di S. Croce sull'Arno di applicare, nel corrente anno 1897, la tassa di famiglia col limite massimo di lire duecentosettantacinque (L. 275).

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

N. XVIII. (Dato a Roma il 10 gennaio 1897), col quale è approvato lo Statuto organico dell'Associazione operaia femminile di mutuo soccorso di Cremona, composto di 11 articoli, deliberato dall'Assemblea generale nelle adunanze del 28 giugno e del 5 luglio 1896.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 21 gennaio 1897, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Cepagatti (Teramo).*

SIRE!

Il Regio Commissario straordinario per l'Amministrazione Comunale di Cepagatti ha intrapreso il riordinamento di quel Municipio, provvedendo alla sistemazione del Monte frumentario, al servizio di Segreteria, essendo vacante il posto per le dimissioni del Segretario, alla risoluzione di alcune vertenze riguardanti il patrimonio del Comune.

Senonchè il tempo ristretto di tre mesi non può essere sufficiente ad avviare ad una definizione tutti questi affari, e poichè il Prefetto di Teramo ritiene che un altro mese potrebbe bastare, e che tale proroga sarebbe di gran giovamento all'Amministrazione del Comune, mi onoro di farne proposta alla M. V. coll'unito schema di decreto.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 30 ottobre 1896, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Cepagatti, in provincia di Teramo;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Cepagatti, è prorogato di un mese.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 21 gennaio 1897, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Ruvo di Puglia (Bari).*

SIRE!

Ho l'onere di sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito decreto che proroga di altri tre mesi i poteri del Commissario straordinario di Ruvo di Puglia.

Un tale provvedimento è indispensabile perchè possano essere portati a compimento non pochi affari di molta importanza per quella civica azienda, la cui definitiva sistemazione del resto, date le condizioni in cui era prima dello scioglimento del Consiglio comunale, non poteva ottenersi nel breve termine di tre mesi assegnato al Commissario col R. decreto del 9 novembre scorso.

Colla proroga di altri tre mesi, v'è ragione a sperare che l'Amministrazione comunale di Ruvo di Puglia potrà essere avviata a quel normale assetto reclamato dagli svariati bisogni sia d'indole amministrativa che finanziaria.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto 9 novembre ultimo scorso, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Ruvo di Puglia, in provincia di Bari;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Ruvo di Puglia, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 828376 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 210 al nome di Valobra Ester, nubile maggiorenne, e *Lazzaro*, Eleonora, Marco, e Rosa fu Giacobbe, questi ultimi quattro minori sotto la tutela di Valobra Leon di Israel, tutore delegato, eredi indivisi del loro padre Valobra Giacobbe, domiciliati in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Valobra Ester, nubile maggiorenne, e *Giuseppe-Lazzaro*, Eleonora, Marco, e Rosa fu Giacobbe, ecc., il resto come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 gennaio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 002205 - N. 001825 - N. 002112 - N. 002113 d'iscrizione mista sui registri della Direzione Generale rispettivamente per L. 500 annue ciascuna le due prime e di L. 1000 annue ciascuna le rimanenti al nome di Caracciolo Francesco fu Francesco, domiciliato in Vercana (Como) le due prime, di Caraccio Francesco fu Francesco, domiciliato ecc., ecc., come anzi, le altre due, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Caraccioli Francesco fu Francesco, domiciliato in Vercana (Como), vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 17 gennaio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0 miste, cioè:

N. 001,261 d'iscrizione per L. 200.
» 001,369 » » » 100.
» 001,412 » » » 50.
» 000,649 » » » 10.
» 000,648 » » » 10

L. 370

al nome di Prola *Adele* fu Pietro, nubile, domiciliata in Agliè (Torino), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Prola Maria-Adele fu Pietro, ecc. (come sopra), vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 5 gennaio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 827529 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 35 al nome di De Siano Vincenzo, Giuseppe, Tommaso, Alfredo ed *Angelina* di Scipione, minori, sotto la patria potestà del loro padre, e N. 814548 per L. 200 intestata come la precedente, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a De Siano Vincenzo, Giuseppe, Tommaso, Alfredo e Maria-Arcangela-Nicoletta di Scipione, minori, ecc. veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 7 gennaio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Napoli il 18 agosto 1890 sotto il n. d'ordine 757 e n. 13331 di protocollo e 92767 di posizione, per il deposito di un certificato nominativo del consolidato 5 0[0, della rendita di L. 1000 n. 866105 con godimento dal 1° luglio detto anno, esibito dal sig. Carrione Alessandro fu Giuseppe per essere parzialmente tramutato al latore.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, eve non intervengano opposizioni saranno consegnati al signor Mocchi Emilio fu Giovanni i nuovi titoli senza la restituzione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 17 gennaio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 52 rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Cremona in data del 29 agosto 1898 al sig. Anelli Luigi fu Antonio, segnata col n. 659 di protocollo e n. 8086 di posizione, pel deposito di un Certificato del consolidato 5 0[0 della rendita annua di L. 10 con godimento dal 1° gennaio 1894 per essere munito di un nuovo mezzo foglio di compartimento semestrali.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, il detto titolo di rendita sarà liberamente consegnato a chi di diritto, senza l'obbligo di restituzione della summenzionata ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 7 gennaio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

R. Istituto tecnico Superiore di Milano

Elenco degli allievi che ottennero il Diploma nella sessione straordinaria d'esame dell'anno scolastico 1895-96, distribuiti per ordine di merito.

INGEGNERI CIVILI

1. Ordono De Rosales Cigalini Emanuele, domiciliato a Bernate (Como), punti riportati sopra 100 n. 74.
2. Grassi Carlo, id. a Gazzuolo (Mantova), id. id. n. 73.
3. Ajroldi Adolfo, id. a Milano, id. id. n. 72.

INGEGNERI INDUSTRIALI

1. Paoli Augusto, domiciliato a Milano, punti riportati sopra 100 n. 87,08.
2. Gentile Tullio, id. a Milano, id. id. n. 84,16.
3. Carissimo Antonio, id. a Milano, id. id. n. 81,76.
4. Trabucchi Pietro, id. a Reggio Emilia, id. id. n. 78,33.
5. Musa Enrico, id. a Milano, id. id. n. 75,83.
6. Fumagalli Ottorino, id. a Brescia, id. id. n. 73,75.
7. De Cristoforis Gio. Batta, id. a Milano, id. id. n. 71,66.
8. Verpa Marcello, id. a Mosio (Mantova) id. id. n. 71,66.

Milano, 31 dicembre 1896.

Il Direttore
BRIOSCHI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Sottosegretariato di Stato.

Trasferimento di privativa industriale N. 1498.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Apparecchio di riscaldamento a vapore detto « L'Economico » concessa in origine da questo Ministero ai signori Pellegrini Giuseppe e Mari Luigi a Milano, come da attestato delli 13 novembre 1894 n. 37503 di Reg. Gen., fu trasferita intieramente ai signori Pellegrini Giuseppe predetto, e Minetti Francesco fu Angelo, in Crevola d'Ossola (Novara), in forza di cessione d'ogni suo diritto sulla privativa stessa fatta dal Mari a favore del sig. Minetti stesso, firmata li 2 marzo 1896 debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno stesso al n. 13701 vol. 784 atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano addì 7 marzo 1896, ore 16.

Roma, li 27 gennaio 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 – ROMA.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVIII – N. 2.

Seconda Decade — Gennaio 1897.

Il giorno 11 alta pressione sulla Russia (781), bassa sulla Francia (753). In Italia si forma una depressione sul Golfo di Genova (755); si hanno perciò, quasi dovunque, pioggie e temperatura in aumento.

Il giorno 12 continuano le alte pressioni sulla Russia (780), basso al NW. (751). In Italia persiste la depressione sul Golfo di Genova; pioggie dovunque.

Il giorno 13 le alte pressioni sono ancora sulla Russia (773), le basse al SW (750). Il barometro in Italia aumenta lentamente specialmente al Sud, la depressione permane sull'alto Tirreno; continuano le pioggie, specialmente al Nord e centro.

Il giorno 14 pressione ancora bassa al SW (753), alta sulla Irlanda (773). In Italia il barometro aumenta dovunque, la pressione però è sempre bassa sull'alto Tirreno (757); ancora pioggie, specialmente sulla Italia superiore.

Il giorno 15 le pressioni basse sono ancora al SW (749) e le alte al NW (770). Si accentua nuovamente la depressione sull'alto Tirreno con centro sulla Sardegna; pioggie, specialmente al Nord della penisola; temperatura in aumento.

Il giorno 16 il minimo della pressione è sulla Sardegna (747), ed il massimo al Nord (778). In Italia barometro ovunque sotto normale; pioggie generali; temperatura diminuita al Centro e Sud.

Il 17 pressione ancora alta al Nord (779); bassa sull'alto Tirreno (753). In Italia la depressione accenna a colmarsi ed a spostarsi verso l'Est; il barometro aumenta al Nord, e diminuisce al Sud; ancora pioggie; temperatura diminuita al Sud e nelle isole.

Il 18 il massimo della pressione è al Nord (775), ed il minimo è sull'Adriatico (756). In Italia il barometro (sempre ovunque sotto la normale) è alquanto aumentato al Sud; pioggie, specialmente sul versante Adriatico.

Il 19 la pressione è relativamente bassa sulla Italia (757), ed è sempre alta al Nord (779). In Italia il barometro aumenta dovunque fino a 5 mm; pioggie sul continente; temperatura diminuita nell'Italia superiore.

Il 20 le basse pressioni sono sulla Grecia (756), e le alte sul Mare del Nord. In Italia barometro diminuito fuor che al Sud del Continente; qualche pioggia, specialmente sul versante Mediterraneo, temperatura generalmente diminuita.

La temperatura media decadica fu ovunque superiore alla normale, fino ad 8°,0 al Nord, da 2° a 5° altrove. I minimi ebbero luogo generalmente nei giorni 11, 12, 19 e 20; ed i massimi nei giorni 15, 19. Il minimo assoluto si ebbe a Tiriolo con — 1°,3 il 20, ed il massimo a Palermo con 27°,9 il 15.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Sono sempre sospesi quasi tutti i lavori campestri: solo in qualche località si continuò la potatura degli alberi e delle vigne, è si ultimò il raccolto delle ulive.

Piemonte. — Le continue pioggie furono di grave danno non solo per aver impedito qualunque lavoro agricolo, ma per le peggiorate condizioni dei seminati, e per gli allagamenti e le frane che qua e là si produssero.

Lombardia. — Ogni lavoro è sospeso. La stagione, eccezionalmente mite ed umida, danneggia i seminati. I prati però sono sempre rigogliosi e gli erbaggi abbondanti. In provincia di Mantova alcune località furono nuovamente inondate.

Veneto. — Nessun lavoro si può eseguire in campagna. I seminati soffrono per la soverchia umidità. In quel di Venezia e di Rovigo molte campagne sono nuovamente inondate.

Emilia — Sospesi i lavori del terreno, continuano le potature. La campagna non ha ancora sofferto per le pioggie e la umidità.

Marche ed Umbria. — Malgrado le frequenti pioggie furono continuati i lavori di potatura e vangatura. La campagna è in buone condizioni. Si desidera il freddo asciutto.

Toscana. — Le condizioni della campagna sono ancora buone. È però vivamente desiderato il tempo bello e freddo per riprendere i lavori campestri, ora in gran parte sospesi.

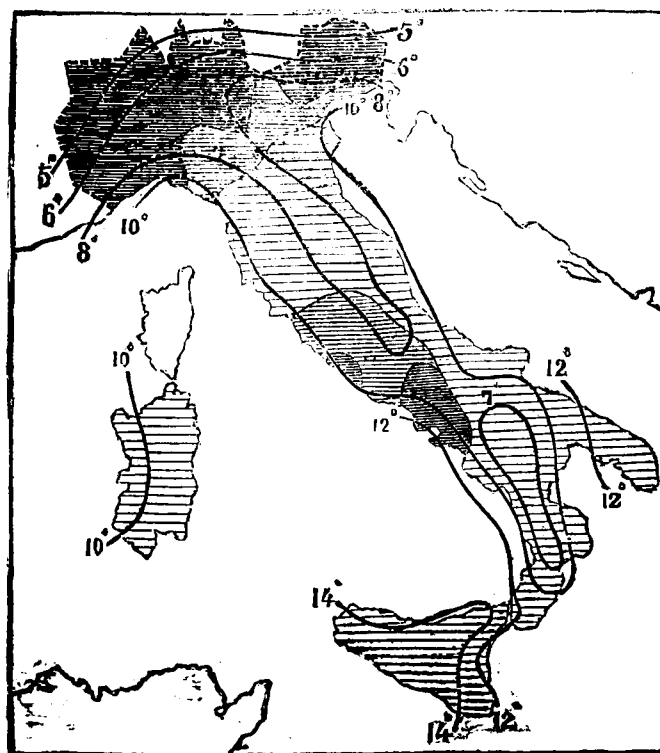
Regione Meridionale Adriatica. — I lavori campestri sono generalmente sospesi. I pascoli sono abbondanti; la campagna non ha ancora sofferto pel mal tempo.

Regione Meridionale Mediterranea. — La pioggia caduta non fu di danno alla campagna la quale si presenta bene, ed è assai promettente.

Sicilia. — La stagione è stata, finora, favorevole alla campagna; continuano la raccolta degli agrumi, la potatura e la zappatura dei vigneti.

RIEPILOGO. — Le pioggie copiose e persistenti non permisero la lavorazione del terreno, e, particolarmente nelle provincie della Liguria, del Piemonte, della Lombardia, e del Veneto, arrecarono danni considerevoli ai campi seminati ed a quelli preparati per le seminagioni primaverili. In molte località le pioggie produssero parziali allagamenti o frane; e specialmente nelle provincie di Mantova, Venezia, Rovigo, Piacenza e Modena.

Le condizioni generali della campagna sono ancora abbastanza soddisfacenti nella **Emilia, nelle Marche,** nella **Toscana,** e nel **Lazio**; sempre buone al Sud del continente e nelle isole. Si desidera dovunque il tempo bello e freddo.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0—50 50—100 sopra 100.

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. **PORTO MAURIZIO.**

S. Remo. — Temperatura media 10,7. Nebulosità 8,2. Giorni con pioggia 6 (mm. 106,0). — Durante la decade si ebbero abbondanti pioggie. La fioritura è molto in ritardo anche nelle rose; in certi luoghi aperti germoglia il mandorlo.

2. **GENOVA.** — Decade coperta e tutti i giorni, tranne il 19, più o meno piovosi. Dominarono i venti settentrionali freschi l'11 e il 17. — Le condizioni della campagna potrebbero essere migliori.

Bargone. — Temperatura media 9,1. Nebulosità 6,8. Giorni con pioggia l'11, il 12, 15, 17, 19 e 20 (mm. 63,6); coperti l'11, 16 e 17; misti gli altri. — Si raccolgono le ultime olive; si seminarono i piselli e le fave; si piantano i bulbi degli agli; e si comincia a seminare le patate.

Sant'Ilario Ligure. — Temperatura minima 5,3 (il 17), massima 18,6 (il 19), media 11,1. Giorni con pioggia 7 (mm. 75,4); coperti 7; misti 3. — Il tempo piovoso seguita ad impedire la esecuzione dei lavori campestri.

Savona. — Temperatura media 8,1. Nebulosità 8,4. Giorni con pioggia 9 (mm. 127,5). Tranne gli ultimi tre giorni della decade parzialmente coperti, pioggia continua, spesso dirotta e con vento impetuoso. Vento da N sulla costa, ma a poca distanza venti di mare saturi di acqua. Temperatura relativamente elevata.

3. **MASSA.** — Cielo coperto in quasi tutta la decade. Nei giorni 18 e 20 la nebulosità si mantenne sui 5 decimi per tutto il giorno. Venti dominanti SE e NE, e quest'ultimo spirò assai forte in tutta la giornata del 16. — Per le campagne è sentito il bisogno del tempo buono perchè ora sono sospesi tutti i lavori.

Bagnone. — Temperatura minima 3,0 (il 19), massima 13,3 (il 19). Nebulosità 5,9. Giorni con pioggia l'11, il 15-17 (mm. 73,0). — Nella decade, stante l'eccezionale mitezza della temperatura, si è progredito molto nella potatura, interrotta soltanto dalla pioggia. Continua la raccolta delle olive. Desiderasi il bel tempo per dar mano alacremente alla vangatura.

Regione II. — Piemonte.

4. **CUNEO.** — Nuvolo per quasi tutta la decade, con frequenti pioggie. — La neve sui campi è quasi tutta sparita. Gli ultimi frumenti seminati sono assai meschini. Resta ancora molta meliga da sgranare.

Bra. — Temperatura media 5,2. Nebulosità 9,9. Con pioggia dall'11 al 19 (mm. 142,7); misto il 19; tutti gli altri coperti. Nebbia dall'11 al 18 e il 20. — Il tempo fu quasi sempre piovoso e coperto in tutta la decade. La quantità grandissima di acqua caduta in questo mese e nel precedente cagionò molti danni in collina e specialmente nei vigneti. Le frane sono numerose ma, per fortuna, di poca importanza e senza danno alle persone.

Fossano. — Temperatura media 4,9. Nebulosità 10,0. Giorni con pioggia 9 (mm. 160,1). Temperatura sempre sopra lo zero, anche le minime.

5. **TORINO.** — Pioggie copiose e quasi senza interruzione per i primi otto giorni della decade (il giorno 16 millim. 62,7). Temperatura molto elevata e forte umidità. — Grandi inondazioni nelle campagne e frane.

Caluso (*R. Scuola pratica di Agricoltura*). — Dal 10 al 20 pioggia continua. — Si attende alla potatura delle viti ed al taglio della legna.

6. **ALESSANDRIA.** — La campagna è tutta scoperta. Nessun lavoro.

Novi Ligure. — Temperatura minima 1,2 (l'11), massima 7,4 (il 18), media 5,5, sopra la normale 6,2. Nebulosità 10,0. Pioggia continua dall'11 al 17 (mm. 154,4). Cielo coperto, e nebbia densa o densissima in tutta la decade. — Anche in questi giorni nessun lavoro fu possibile in campagna.

Tortona. — Temperatura media 6,0. Nebulosità 10,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 86,0). Temperatura mitissima. Cielo coperto tutti i giorni con pioggia a riprese dall'11 al 18. — Per il tempo si ostinatamente piovoso è un vero disastro per la campagna:

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	6,4	12,7	11	19	9,7	8,6	9	124,3
3	Massa	6,4	15,6	14	15	11,3	8,0	8	53,0
4	Cuneo	0,4	8,0	16	19	3,6	9,8	10	165,1
5	Torino	2,7	8,7	11	19	6,5	10,0	8	162,8
6	Alessandria	1,4	9,4	11	19	6,2	10,0	7	105,0
7	Novara	..	..	..	..	..	..	..	..

fiumi sono in piena, i campi allagati, i monti franano, ed i seminati sono compromessi.

Voltaggio. — Temperatura minima 0,3 (il 12), massima 5,9 (il 19), media 3,1. Nebulosità 10,0. Giorni con pioggia l'11, il 12, 14-17 (mm. 105,7). Vento dominante SW. Nebbia nelle mattine del 12, 13 e 17, fittissima e continua nei giorni 14, 15, 18-20. — Il tepore eccezionale di tutta la decade, unito al vento leggero di SW ha influito sullo scioglimento delle nevi. Qualsiasi lavoro agricolo è sempre impedito.

7. NOVARA.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA. — Sette giorni continuamente piovosi, e tre vari quasi tutti con spessa o rara nebbia; venti dominanti del 4° e 1° quadrante debolissimi. — Le continue piogge sono dannose ai seminati che cominciano ad ingiallire, disturbano le concimazioni ed interrimento dei prati, e la potatura già incominciata.

Vigevano. — Temperatura media 6,4. Nebulosità 9,0. Pioggia l'11-19 (mm. 135,8). Decade umida e sempre piovosa e coperta, con prevalenza dei venti del 3° quadrante. — Stante la persistenza delle piogge, nessun lavoro si è potuto eseguire in campagna. La temperatura relativamente troppo elevata della decade ha fatto prosperare le marcite.

9. MILANO. — Venti deboli o moderati del 4° quadrante; cielo coperto con pioggia quasi continua dall'11 al 19; vario solo il 20. — Clima umidissimo e caldo in misura eccezionale (gradi 7,0 sopra la media normale), buono solo in parte pei prati, molti irrigui essendo stati allagati presso i corsi d'acqua. Vi è bisogno assoluto di freddo e secco, altrimenti anche i seminati potrebbero infracidire.

Gallarate. — Temperatura minima 4,0 (il 20), massima 10,6 (il 18). Nebulosità 8,2. Giorni con pioggia 7 (mm. 120,0).

Lodi. — Pioggia persistente per quasi tutta la decade. Temperatura sempre alta relativamente alla stagione. — L'abbondante pioggia ha disturbato la concimazione dei campi e dilavato i campi concimati. I tepori primaverili fuori di tempo impediscono la formazione del ghiaccio.

10. COMO. — Decade assai nebulosa, nebbiosa, piovigginosa. Cielo quasi sempre coperto; pioggia minuta quasi tutti i giorni; temperatura primaverile.

Merate *(Collegio Dame Inglesi).* — Temperatura minima 3,7 (l'11), massima 8,9 (il 18), media 5,8. Nebulosità 9,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 125,0). Decade umidissima, quasi continua pioggierella; punto freddo. — Lavori sospesi causa del cattivo tempo. Il frumentospunta rigoglioso grazie all'umidità calda della decade.

11. SONDRIO. — Piovosa tutta la decade; temperatura straordinariamente mite. È scomparsa la neve dal piano, sul versante esposto a mezzogiorno fino a circa 1500 m. dal mare, e sul versante opposto fino a circa 800 mm.

12. BERGAMO.

Grumello. — Temperatura minima 4,3, massima 8,5. Nebulosità 0,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 69,5; misti 5. Venti predominanti W, E, N.

Treviglio. — Temperatura media 7,2. Giorni con pioggia 9 (mm. 101,0).

13. BRESCIA.

Banale. — Temperatura media 8,5. Giorni con pioggia 6 (millimetri 92,6). Il 12 con nebbia.

Barbarano. — Temperatura minima 6,3, massima 10,3. Giorni con pioggia 8 (mm. 119,9). Coperti l'11, il 12, 15-17; misti gli altri; decade quasi tutta nebulosa. — I lavori campestri sono sempre interrotti per il cattivo tempo.

Casello. — Temperatura minima 0,6, massima 11,2. Giorni con pioggia 5, (mm. 9,7).

Desenzano sul Lago. — Temperatura media 7,3. Nebulosità 7,1. Giorni con pioggia 7 (mm. 128,0). Decade piovosa e quasi affatto nuvolosa. Temperatura mite quasi primaverile.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 7,6. Giorni con pioggia 5 (mm. 75,0); misti 4, gli altri coperti.

Isola de Ferrari. — Temperatura media 8,5. Giorni con pioggia 7 (mm. 131,0); misti 4; uno sereno; coperti 5. Continua la pioggia. — In campagna non si lavora.

Ronchi di Salò. — Temperatura media 8,4. Giorni con pioggia 6 (mm. 114,0). — Le pioggie quasi continue impediscono ogni lavoro all'aperto. Continua la torchiatura delle olive, ed i prezzi dell'olio sono sempre più bassi. Le verdure sono abbondanti.

14. CREMONA.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	1,6	10,2	11	19	6,3	9,	8	99,0
9	Milano	2,3	10,4	11	18	7,3	9,3	9	117,8
10	Como	4,0	10,5	14	18	6,5	9,3	8	121,0
11	Sondrio	2,0	10,8	11 14 16	18	4,7	8,3	8	24,5
12	Bergamo	..	..	..	..	..	..	..	..
13	Brescia	4,5	13,0	11	11	8,1	9,1	8	83,7
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

15. MANTOVA. — Venti forti da E nei giorni 15-17. — Tornata di nuovo la crescenza del Po e dei laghi tanto a destra che a sinistra tutte le campagne sono inondate, tutti i seminati sono perduti.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Per la campagna nulla di nuovo.

17. VICENZA. — Tempo quasi costantemente sciroccoso con pioggie frequenti; il 16 e 17 vento forte dal 1° quadrante con pioggia torrenziale. Temperatura assai mite; la media fu superiore di 8 gradi circa alla normale.—Causa le continue pioggie la campagna soffre immensamente; i lavori campestri sono sospesi, desiderasi il bel tempo e asciutto.

Lonigo.—Pioggia fino al 17 con scirocco e venti del 1° quadrante; poi coperto. — Tranne qualche lavoro sui colli, al piano non è possibile eseguire alcun lavoro proficuo, essendo la terra satura di pioggia.

18. BELLUNO. — Giorni misti 3, coperti 7, con nebbia 4. Vento dominante SE.

19. UDINE. — Giorni misti il 13, 14, il 18 ed il 20; coperti l'11, 12, il 15, 17 ed il 19; sereno nessuno; con pioggia l'11-18. — Impossibile qualsiasi lavoro alla campagna.

Pozzuolo. (*R. Scuola Agraria*).—Temperatura media 8,0. Nebulosità 8,5. Pioggia l'11-18 (mm 117,0). — Nonostante la temperatura elevata e le pioggie i frumenti seminati tardi si presentano radi. Il terreno è impraticabile.

20. TREVISO. — Decade quasi interamente coperta con dominio dei venti di ENE e di E freschi, e forti nel 16 e 17. Pioggia dall'11 al 18 inclusivo. Pioggia forte (mm. 63,5) nel 16. — Lo stato delle campagne è poco soddisfacente, in parte furono allagate; si lamenta in parecchi punti la morte del frumento per la troppa umidità e per la temperatura troppo elevata.

21. VENEZIA.

San Donà di Piave. — Temperatura media 8,7. Nebulosità 9,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 147,6); tempo pessimo, pioggia quasi continua sino al 17; vario il 18, 19 e 20. — Campagna nuovamente allagata e ritornata alle tristi condizioni di due mesi fa.

22. PADOVA. — Nuvolosi tutti i giorni della decade con pioggie nei primi sette. Venti dominanti di NE.

23. ROVIGO. — Misti il 13, 18 e 20; coperti gli altri. Con pioggia l'11-14, 18; con nebbia fitta il 12. — Causa le continue pioggie e il tempo sciroccale i lavori campestri non si poterono riprendere.

Crespino. — Temperatura media 10,2. Nebulosità 8,3. Giorni con pioggia 4 (mm. 33,6). Nebbia l'11, 14 e 15; vento forte la notte del 16 al 17. — Le continue pioggie hanno di nuovo interrotti i lavori campestri.

Stienta. — Temperatura minima 6,5, massima 11,2. Giorni con pioggia 6 (mm. 36,7); misti il 18 e 20; coperti gli altri giorni. Nebbie fitte l'11-14. Vento dominante NE debole. — In alcuni luoghi si aveva dato principio alla potatura, ma si dovette anche questa sospendere come pure gli altri lavori per la pioggia. Il fiume Po cresce, e le acque anzichè diminuire, crescono con danno gravissimo delle campagne inondate. Continua la forte preoccupazione per la triste condizione in cui versa l'agricoltura.

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Coperti-piovosi l'11-19; nebbiosi dall'11 al 15, E forte nel 16. — Durante la decade nessun lavoro si è potuto fare in campagna. Danni rilevanti ai seminati per inondazioni, nei campi limitrofi al Po. È vivamente desiderato il tempo asciutto.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	3,6	10,0	11	16-20	7,8	7,0	9	37,4
16	Verona	6,4	13,7	20	11	9,9	9,3	4	28,0
17	Vicenza	4,9	11,4	20	18	8,1	8,7	7	148,1
18	Belluno	1,8	7,8	20	15	4,7	9,8	7	110,9
19	Udine	3,0	12,4	20	18	8,0	9,0	8	121,5
20	Treviso	3,9	10,5	20	18	7,9	9,4	8	105,9
21	Venezia	4,5	11,7	20	11	9,8	9,0	6	88,9

Borgonovo Val Tidone. — Soli gli ultimi tre giorni possono dirsi belli, il rimanente della decade nebbia fitta, e pioggia quasi continua. — Si teme per la campagna.

Pontenure. — Giorni con pioggia otto: l'11 alle ore 13, il 16, 17 e 19 alle ore 12. Nebbia folta il 12, 14, 15 e 19 mattina. Nebbioso il 18, 20 ad intervalli. Sole il 20. — Lavori agricoli sospesi per il tempo eccessivamente piovoso. Gli ultimi seminati favoriti dalla temperatura mite hanno germinato benissimo; gli altri si trovano pure in buone condizioni.

25. PARMA. — Giorni coperti dall'11 al 19; misto ma con prevalenza del nuvolo il 20. Pioggia dall'11 al 17 inclusivo e nebbia quasi sempre fitta, tranne che nei due ultimi giorni. Temperatura sempre alta per la stagione, tanto di giorno quanto di notte. — Le piogge quasi quotidiane e l'umidità eccessiva e persistente hanno impedito ogni sorta di lavoro campestre, in qualche punto si è manifestato il verme ruditore del frumento; ma il danno cagionato fin qui è insignificante; e non si estenderà maggiormente se farà freddo ed asciutto.

Borgotaro. — Temperatura media 6,1. Giorni con pioggia l'11, 12, 16 e 17 (mm. 41,0). Coperti 8 (dall'11 al 18); misti il 19 e il 20. Temperatura dolce ed alta per la stagione, tanto di giorno che di notte. — La maggior parte dei frumenti seminati nello scorso autunno, spunta adesso o si sviluppa. Prati verdeggianti.

Colorno. — Temperatura media 5,7. Giorni con pioggia l'11, 13-17 (mm. 125,0). Otto giorni coperti (dall'11 al 18) e 2 misti (19 e 20). — Stagione sfavorevole alla preparazione dei terreni.

Ragazzola. — Temperatura media 7,9. Giorni con pioggia dall'11 al 19 con brevi intervalli (mm. 110,7); coperti dall'11 al 18 inclusivi; misti il 19 e 20. — Lavori campestri impediti dalle insistenti pioggie.

26. REGGIO NELL'EMILIA. — La decade è stata fino all'ultimo piovigginosa, donde impossibilità dappertutto di lavori e dilavamenti dannosi alle terre specie per quelle che furono letamate. Per questi e per le condizioni non buone nelle quali si fecero le semine di autunno, si ha qualche preoccupazione pel nuovo anno agricolo. Si desidera buon tempo particolarmente per preparare le terre alle semine primaverili che avranno in questo anno molta importanza.

Marola. — Nebbia costante dal principio al termine della decade. Pioggia dall'11 al 16 con successivi intervalli; totale dell'acqua caduta (mm. 125,0). Vento di E la prima pentade, di NE la seconda, sempre debole e leggiero. Non si è fatto vedere ancora qualche po di neve.

27. MODENA. — Cielo costantemente coperto dall'11 al 18 inclusivo e pioggia tutti i giorni ad eccezione del 20. Molta nebbia su tutto il territorio dall'11 al 16 inclusivo e il 18; temperatura relativamente elevata, specialmente negli ultimi giorni e umidità grandissima. Venti per lo più deboli del 1° e 4° quadrante predominante l'W; solo il 16 dalle 11 alle 14 E forte. Temperatura media della decade superiore alla normale di 0°,2.

Sestola. — Temperatura media 2,8. Nebulosità 9,3. Giorni con pioggia 10 (mm. 43,5). Cielo costantemente coperto; con pioggia leggiera e nebbia fitta piovosa tutti i giorni (mm. 43,5). Commista alla pioggia, cadde un po' di grandine minuta alle ore 17,30 del 19 e spruzzoli di neve fra le ore 5,30 e 7 del 20. Venti deboli del 1° quadrante il 13 e 14; del 1° e 2° l'11, 12 e 15-17 e 20; del 1° e 3° il 19; del 1° e 4° il 18; con marcata prevalenza dell'E. Temperatura media diurna mite e quasi uguale in tutti i giorni, e media della decade superiore alla normale di gradi 3,7. Nessun giorno con gelo; nella notte del 18-19 cadde la neve sulla zona montana superiore a (m. 1370) di altitudine; e la mattina del 20 ha nevicato in prossimità del paese. — La persistenza del tempo piovoso ha ostacolato ancora l'esecuzione dei lavori campestri e la raccolta importante e tanto utile delle foglie da lettiera. Nuove serie frane di terreno, in gran parte coltivato, si sono manifestate nelle due frazioni di Castellaro per m. 800 di lunghezza e 600 di larghezza, e di Vesule per m. 500 di lunghezza e 40 di larghezza, con la rovina di una casa.

28. FERRARA. — Nuvolo l'11-16, il 18-19; quasi nuvolo il 17, nuvolo-sereno il 20. Pioggia ordinaria e fitta il pomeriggio e la sera dell'11; fitta o leggiera la notte 11-12; pioggia leggiera e gocce il mattino e pom. del 12; piovigginoso nel pom. del 13; pioggia varia la notte del 13-14; piovigginoso il pomeriggio, e la sera del 14, e la notte 14-15; pioggia ordinaria o leggiera la notte del 15-16; pioggia fitta per poco il mattino e sera del 17, e la notte del 17-18; nebbia l'11, 12, 14 e 15, all'orizzonte quasi tutti i giorni. Venti dominanti NE nella 1ª pentade, NE e N nella 2ª deboli, forte sentito NE il 16; varii forti e NE sentito il 17. Temperatura media superiore di 8°,2 alla normale. — La stagione non è stata molto contraria al frumento, alla potatura degli alberi ed alla lavorazione di qualche terreno; ma ci vorrebbe maggior freddo e più secco per rendere i terreni atti ad essere pronti per la semina.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	4,0	11,3	20	11	8,5	9,1	7	68,5
23	Rovigo	5,8	11,4	11	17	8,6	9,3	8	47,5
24	Piacenza	2,3	10,1	11	20	6,9	9,5	9	90,9
25	Parma	3,0	10,6	12	19	7,4	9,6	7	80,5
26	Reggio nell'Emilia	3,3	10,2	11	17	7,8	9,6	8	49,5
27	Modena	2,7	10,4	11	17	7,4	9,7	9	48,0
28	Ferrara	3,9	11,3	11	17	7,8	9,4	7	29,0

29. BOLOGNA. — Nessun lavoro si può terminare, sia a cagione della pioggia, sia a cagione dell'eccessiva umidità. I frumenti, che dapprima si mostravano rigogliosi, oggi sono attaccati dagl'insetti. Al colle abbiamo avuto abbastanza gelo per poter sperare che almeno quivi le condizioni agricole si conserveranno abbastanza buone.

Castelfranco. — Temperatura media 7,0. Nebulosità 8,6. Giorni con pioggia 8 (mm. 51,6). Vento forte NE il 16 — La cattiva stagione ha di nuovo sospesi i lavori campestri; però la temperatura elevata ha favorito i frumenti che talliscono bene e presentano un bel tappeto verde. Anche alcuni medicai hanno incominciato a germogliare; ma ciò non va bene, perchè sopraggiungendo una recrudescenza nella stagione, cosa probabile, ne risentiranno danno. Si desidererebbe invece il gelo che sarebbe ora vantaggioso per i beneficii che arrecherebbe alle terre lavorate.

Crevalcore. — Temperatura minima 6,6 massima 10,8. Nebulosità 9,2. Pioggia l' 11-13, 16-19 (mm. 51,5). — I lavori campestri sono ormai terminati bene o male con un tempaccio quale abbiamo. Se non si cambia si pronostica male.

Zola Predosa. — Temperatura minima 6,6, massima 8,2. Nebulosità 10,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 125,0). Nebbia, nebulosità, pioggia. — L'eccessiva umidità fece sospendere i lavori di terra; la potatura della vite e delle altre piante continuano.

30. RAVENNA. — Nei giorni 11-16 nebbia per lo più fitta quasi tutta la giornata.

31. FORLI'.

Cesena. — Temperatura media 7,4. Nebulosità 10,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 18,2). Temperatura elevata; stato del cielo quasi sempre nebbioso e piovigginoso. — I lavori di campagna sono quasi sospesi; ad eccezione di qualche piccola bonifica.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo vario il 17, coperto o quasi coperto, più o meno nebbioso e nebbia bassa in tutti gli altri giorni. Piovigginoso il 12, 13 e 17; pioggie leggiere l'11, 14-16, 18 e 19. — Si attende pertutto alla vangatura e tosatura delle siepi, e alla potatura delle piante. I frumenti in genere crescono discretamente bene.

Urbino. — Pioggie il 16-19 (mm. 31,0). Cielo coperto e nebbie umide in tutta la decade che fu dominata dal NE. — Si preparano i lavori per le nuove piantagioni della ventura primavera. Per la campagna desiderasi un po' di freddo asciutto.

33. ANCONA. — Pioggia l'11, 13, 14, 16-19.

Fabriano. — Temperatura media 7,5. Nebulosità 0,6. Pioggia l'11, 12, 16, 18-20 (mm. 34,5).

Jesi. — Temperatura 8,0. Con pioggia il 18 (mm. 69,0), nebbia fitta l'11, 13-15.

Montecarotto. — Temperatura media 7,7. Nebulosità 7,3. Pioggia l' 11, 16, 18, 19 (mm. 34,6), nebbia il 13, nebbiosi il 14 e 18. — La campagna trovasi in buono stato per ora, ma la mancanza assoluta di freddo fa dubitare per lo appresso. Si attende alla potatura delle viti.

Potenza Picena. — Temperatura media 8,1. Giorni con pioggia 3 (mm. 48,0). — Per quanto poco il cattivo tempo lo abbia permesso, si sono continuate le potature alle viti. Si desidera sempre delle gelate, sia per sgretolare il terreno, sia anche per uccidere i vermi che incominciano già a rodere le tenere radici del grano.

34. Camerino (MACERATA). — Sempre tempo piovoso o nebbioso, ma con temperatura relativamente mite.

Macerata (*R. Scuola pratica di Agricoltura*). — Temperatura media 9,1. Nebulosità 8,2. Giorni con pioggia 5. — L'andamento della stagione, sempre incostante e molto piovosa, impedisce i lavori.

35. ASCOLI PICENO.

Fermo. — Temperatura minima 5,0 (il 20), massima 11,6 (l'11), media 8,3. Nebulosità 8,2. Pioggia l' 11, 14, 16-19 (mm. 59,9). — Le pioggie hanno fatto sospendere qua e là i lavori della campagna.

Monterubbiano. — Temperatura minima 5,5, massima 8,7. Con pioggia l'11, 14, 16, 18 e 19 (mm. 79,0). — Gli agricoltori si lagnano delle continue piogge e desiderano il sole per riprendere i lavori sospesi.

Torre S. Patrizio — Temperatura minima 0,5 (il 13 e 20), massima 11,8 (il 17), media 7,8. Nebulosità 7,7. Con pioggia l'11, 13, 15, 18 e 19 (mm. 57,0). Venti predominanti SE. — Continuasi i lavori preparatori di maggese per il maiz. La campagna, malgrado le frequenti pioggie, è per ora promettente.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	3,1	10,6	11	17	7,1	10,0	6	36,3
30	Ravenna	2,6	15,0	12	17	8,2	9,3	7	19,1
31	Forlì	3,6	12,6	12	17	7,7	9,6	3	11,0
32	Pesaro	4,9	13,2	12	12	8,2	8,6	6	21,5
	Urbino	3,3	10,2	14.15	12	6,8	9,0	4	35,0
33	Ancona	5,8	12,8	14.20	17	9,2	7,9	7	50,0
34	Camerino	3,0	9,8	13	17	6,0	10,0	5	39,7

36. PERUGIA.

Città di Castello. — Temperatura media 7,2. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 19,6). Pioviggginosi gli ultimi giorni della decade. — È incominciata la potatura delle viti.

Poggio Mirteto — Temperatura media 10,1. Nebulosità 7,6. Con pioggia l'11-14, 16, 17 e 19 (mm. 61,2), sereno imperfetto il 20, coperto il 16 e misti gli altri. Nebbia il 14, 18 e 20. — Si raccolgono ancora le olive, lavoro osteggiato dalle continue piogge. Principia la potatura delle viti.

Todi. — Temperatura minima 6,0, massima 11,0. Nebulosità 9,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 62,0). — Piove ancora, per ciò le condizioni della campagna non possono dirsi buone.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA. — Pioggiarella nel pomeriggio del 20. Nebbia bassa il 13-16, 19 e 20.

38. PISA. — In questa decade hanno dominato i venti di E poco sentiti, cielo sempre coperto e piovigginoso. Temperatura notevolmente aumentata. — Si è dato principio alla potatura delle viti ad alta impalcatura.

Pontedera — Temperatura minima 7,5, massima 15,5. Nebulosità 9,0. Pioggia l'11, 12 e 16 (mm. 11,0). Decade quasi sempre coperta.

Volterra. — Temperatura minima 3,0 (il 20), massima 10,5 (l'11) media 7,2. Nebulosità 8,5. Giorni con pioggia 7 (mm. 21,7). — Vento dominante ESE. — Si desidera il tempo bello ed asciutto. Si sono raccolte le olive con risultato mediocre.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Neve sui monti pistoiesi il 13. Guazza il 17. — L'alta temperatura di questo periodo invernale ha fatto muovere le piante di precoce vegetazione, come mandorli ed albicocchi. Continua la potatura delle viti e dei loppi, il rinnovo del terreno, ed il lavoro di scassi. Si desidera la stagione fredda ed asciutta.

Pistoia. — Temperatura minima 4,0 (il 20), massima 15,0 (il 13 e 15), media 10,0. Nebulosità 8,7. Giorni con pioggia 7 (mm. 31,5), misti il 13, 14, 18-20, coperti l'11, 12, 14-16. Vento di S vario. L'11 poca pioggia nelle prime ore del giorno; ripetesi più volte pioggia minuta nelle ore antimeridiane, ore 16 pioggia minuta e continua per tutta la sera; il 12 pioggia in continuazione fino alle prime ore del giorno, rinnovasi sulla sera fino alle prime ore del giorno 13; il 15-17 pioggia minuta a più riprese nel corso della giornata, e continua fino alle prime ore del 17; poche goccie di pioggia nelle prime ore del 18.

Prato. — Temperatura minima 4,8 (il 20), massima 15,0 (il 15). media 10,2. Nebulosità 8,1. Giorni con pioggia 9 (mm. 165,0). Venti dominanti SE e N, non molto forti. Nebbia l'11, 14-17 e 18. — Tutti i lavori campestri sono sospesi. Il frumento ha sofferto per l'eccessiva umidità, e l'elevata temperatura. Le olive raccolte sono state poche, e di non buona qualità.

41. AREZZO. — Pioggia l'11-18. Nebbia il 13-20. — I coloni, durante il tempo buono, attesero alla vangatura dei terreni e alla potatura delle viti. Si desidera vivamente che si rimetta il tempo.

Cortona. — Temperatura minima 5,4, massima 13,0, media 9,1. Nebulosità 7,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 69,0). In generale ha dominato il vento di E e SE, ma leggiero. — La campagna procede bene; però le sarebbe assai più giovevole una temperatura più bassa ed asciutta.

42. SIENA.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia l'11-14, 16, 17 e 19, con grandine il 19; cielo coperto il 15 e 18, sereno il 20. Predominarono i venti meridionali. Il 16 SE ed E forti. Nebbia nella mattina del 20.

Montecavo. — Temperatura minima 2,0 (il 13), massima 9,2 (il 15), media 4,9. Nebulosità 8,9. Con pioggia l'11-14, 16-18 (mm. 178,3). Decade relativamente calda, piovosa e nebbiosa.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	4,2	11,2	20	16	10,0	8,8	8	29,7
37	Lucca	5,8	14,4	20	16	9,7	9,4	9	23,5
38	Pisa	4,6	15,3	19.20	19	10,5	9,4	8	20,1
39	Livorno	6,0	15,0	20	11	10,4	10,0	8	36,4
40	Firenze	3,6	14,6	20	11	9,1	9,1	7	11,4
41	Arezzo	2,6	13,5	20	15	7,9	9,0	8	19,2

Coperti l'11-18, nuvoloso il 19 e misto il 20. Nebbie quasi sempre dense l'11-19. Brina il 20. Spirarono i venti di SE l'11, 12, 14-17, fortissimi alla notte ed al mattino del 15 e 16, di SSW, moderato il 13 e deboli di WNW il 18-19.

Velletri. — Temperatura minima 5,3 (il 17), massima 14,3 (il 15), media 9,2. Con pioggia l'11-14, 16-19 (mm. 153,9), sereno il 20, coperti l'11, 12, 14, 16 e 17, variabili il 13, 15, 18 e 19. Nebbia l'11, 12 e 17. Vento violentissimo di SE nella notte dal 15 al 16.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Alanno. — Temperatura media 10,0. Con pioggia il 13, 14 e 18 (mm. 7,5), coperti l'11-14 e 18, misti il 15-17, 19 e 20. La notte del 16 brina.

Penne. — Temperatura media 6,8. Nebulosità 5,0. Con pioggia il 12, 13, 16, 17 e 19.

46. CHIETI. — In questa decade il cielo si è mostrato quasi sempre coperto, con pioggia e nebbia. Spirarono i venti del 1°, 2°, 3° e 4° quadrante.

Scerni. — Temperatura media 9,6. Nebulosità 6,9. Giorni con pioggia 7 (mm. 29,0). Pioggie frequenti, ma non abbondanti. Frequenza di venti forti. Tempo mite. — Lavori preparatorii nell'orto. Si fanno i trattamenti invernali insetticidi agli alberi da frutta. Si prepota la vigna e se ne ripuliscono i ceppi. Si concimano i prati. Si preparano talee. Si praticano innesti al tavolo e si potano i vinchi.

47. AQUILA. — Giorni misti il 13, 18-20, coperti l'11-14, 16-18; il 13 mattino nebbia vicino la stazione, verso SE; il 14 mattino pioggia mista con neve; il 15 mattino nebbia fitta; il 16 sera e la notte dal 17 al 18 neve ai monti circostanti.

48. Agnone (CAMPOBASSO). — A causa delle continuate piogge tutti i campi sono smottanti, e non è possibile qualsiasi lavoro.

Cantalupo nel Sannio. — Pioggia l'11-13, 16 e 17. Bel tempo il 18-20. Si potano le vigne.

Capracotta. — Temperatura minima 0,0 (l'11 e 12), massima 6,5 (il 16 e 17), media 2,9. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 28,3). La temperatura continua ad esser mite. Da 2 anni non si ricorda un mese di gennaio senza neve a quest'altezza di 1352 m. sul mare.

49. FOGGIA.

50. BARI. — I grani seminati in principio vegetano rigogliosamente. Si potano gli ulivi ed i vigneti.

Conversano. — Temperatura media 11,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 30,0). Vento da SE l'11, forte; fortissimo il 16. — In questa decade si son dovuti sospendere i lavori de' campi, a causa del tempo quasi sempre piovoso.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 7,8. Giorni con pioggia 5 (mm. 49,0), sereni 2, misti 6, coperti 2. Venti dominanti SE e W. Temporale forte la sera del 16, dalle 20 alle 21, con SE forte, e pioggia dirotta. — I lavori campestri si continuano alla meglio come il tempo permette.

51. LECCE. — Decade nebbiosa e rugiada il 14, 19 e 20. Temporale con pioggia nel mattino del 12. Vento forte l'11 e 16. — Si fa quasi per tutto la potatura delle viti; ma le pioggie continue non permettono le lavorazioni del terreno. I mandorli proseguono a fiorire. Scarsezza di verdure. Pascoli abbondantissimi.

Mottola. — Temperatura minima 5,0 (il 20), massima 13,8 (il 16), media 9,8. Nebulosità 7,8. Giorni con pioggia 5 (mm. 46,0), con nebbia 6 e con rugiada 1. Dominarono i venti del S. — Segue la seminagione dei frumenti vernini, ritardata dall'incostanza dei tempi. Si colgono le olive.

Taranto. — Temperatura minima 4,5 (il 14), massima 15,5 (il 12), media 11,1. Nebulosità 6,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 13,0), sereni 2, coperti 5 e misti 3. Vento dominante NW-SE, forte l'11, 12 e 16. Decade nuvolosa e calma.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	4,7	11,8	17.20	15	8,1	8,5	5	12,0
44	Roma	3,2	15,7	20	16	10,2	9,0	7	89,0
45	Teramo	4,6	13,0	17	17	7,7	8,2	5	26,6
46	Chieti	1,0	13,0	12	20	6,1	11,4	7	27,2
47	Aquila	1,1	9,1	11	11	4,4	8,4	7	57,3
48	Agnone	2,7	11,4	20	15	6,8	8,0	8	57,9
49	Foggia	3,2	14,8	20	17	8,9	7,5	7	20,5

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Cielo coperto; venti del 2° quadrante, temperatura mite fino al giorno 16; leggermente abbassata dal 17 al 20; pioggie frequenti e copiose, talvolta temporalesche. — I lavori campestri vennero di nuovo sospesi in questa decade per le continuate pioggie; l'aspetto delle coltivazioni è nondimeno soddisfacente.

Piedimonte d'Alife (*Regia Scuola pratica di Agricoltura*) — Temperatura minima 4,1 (il 20), massima 14,8 (l' 11 e 18), media 9,9. Nebulosità 8,2. Giorni con pioggia 7 (mm. 25,1). — Le pioggie continue hanno impedito l'esecuzione di qualsiasi lavoro campestre.

53. NAPOLI. — In generale in questa decade lo stato del cielo fu nuvoloso con pioggia, tranne il 15 che fu variabile e bello nel 20. La temperatura dal principio della decade accresceva, con leggiere oscillazioni. I venti dominanti furono quelli di E piuttosto forti nel 13 e 16 e quelli di W deboli.

Portici. — Temperatura media 11,4. Nebulosità 7,1. Giorni con pioggia 8 l' 11-14 e 16-19 (mm. 138,4). Cielo coperto l' 11-12, 14 e 16, misto negli altri dì. Vento moderato del 2° quadrante forte l' 11-12 a fortissimo il 16. — Gli erbai sono in buone condizioni. I mandorli sono prossimi a fiorire. Si potano ancora le viti. Le fave e i piselli da baccelli sono tutti fioriti. Si è dato principio alla zappatura della vigna. L'acqua è stata abbastanza; ma si sperano i freddi pel bene delle piante.

Pozzuoli — Temperatura media 12,2. Nebulosità 9,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 57,0). Venti fortissimi. Tempesta violenta nella notte 15-16. Grandine il 19. — Atteso i tempi cattivi poco si è lavorato nella campagna. Per la mitezza della temperatura incomincia a fiorire il mandorlo.

Torre del Greco. — Temperatura media 11,6. Nebulosità 8,5. Giorni con pioggia 8 (mm. 94,8). Vento forte di SE, S, e SW nei giorni 11, 13, 16 e 17.

54. BENEVENTO.

Morcone. — Temperatura minima 4,8, massima 10,8. Nebulosità 7,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 108,0. — La mite temperatura ha permesso la prosecuzione dei lavori al terreno per la coltura estiva.

Sant'Agata dei Goti. — Temperatura media 9,9. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 8 l' 11-14 ed il 16-19 (mm. 127,6); misti 4 e coperti 6; temporali l' 11 ed il 16; nebbia la mattina del 15. — Continua la potatura delle viti e la lavorazione del terreno. Dopo le abbondanti pioggie cadute nella decade, si desidera da tutti il tempo bello.

55. AVELLINO.

Ariano. — Temperatura minima 5,5; massima 7,8. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 16,3); coperti l' 11, il 13, 14 e 16-20, misti il 12 e 15. — Continua la molitura delle olive. La campagna si presenta bene.

Sant'Angelo dei Lombardi — Temperatura minima 2,5 (il 20); massima 6,8 (l' 11). media 6,4. Nebulosità 9,0. Giorni con pioggia 8 (l' 11-13, 16-19) (mm. 26,5). Brina il 15. — Si seguita il taglio delle viti. In qualche modo la campagna è migliorata. Si sono ripresi i lavori campestri. I seminati cominciano a comparire. Si scavano i fossi e si rifanno le siepi. Nei siti bassi in vicinanza dell'Ofante, qualcuno incomincia a potare gli alberi da frutta.

Zungoli. — Temperatura minima 3,5 (il 14-15 e 19); massima 11,8 (l' 11); media 0,0. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 26,9); misti il 12 e 16, coperti gli altri. Vento SE l' 11 e 14-16, SW negli altri giorni. Temporale la sera dell' 11. Sino al 13 si vedeva ancora la neve sopra i monti vicini. — Il tempo in questa decade è stato molto favorevole ai lavori di campagna. Continuano i lavori delle maggesi. Il grano germoglia bene dappertutto ed è molto colorato in verde. Le praterie egualmente. Si potano gli alberi di grosso fusto.

56. Caggiano (SALERNO). — Predominarono venti dal 2° quadrante moderati, forti nel 16. Deboli temporali con pioggia sull'imbrunire dell' 11 e 16, pioggia l' 11, 12, 14, 16, 18 e 19 Poche goccie il 12, 17 e 20. Nebbia nel pomeriggio del 18. — Buone le condizioni della campagna; preparasi il terreno per le patate.

Eboli — (*Regia Scuola di Agricoltura*). — Temperatura media 15,1. Nebulosità 0,7. Giorni con pioggia 9 (mm. 111,0). — Continua la potatura della vite, sebbene spesso interrotta a causa delle pioggie. Il frumento vegeta bene. I prati sono promettenti.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	5,0	16,9	19	11	11,6	6,7	4	12,2
51	Lecce	6,1	16,2	19	15.17	12,5	6,5	7	35,6
52	Caserta	6,2	17,2	20	16	10,5	7,2	8	172,8
53	Napoli	7,7	15,8	18	15	11,2	7,3	6	108,1
54	Benevento	..	..	..	..	..	..	..	..
55	Avellino	—0,2	14,9	15	11	8,2	8,0	8	176,4
56	Caggiano	2,0	13,4	18	11	6,5	6,9	6	28,2

Nocera Inferiore — Temperatura minima 8,4; massima 15,3. Pioggia l' intera decade, tranne il 20 (mm. 248,8). Decade piovosa quasi sempre a forma temporalesca con vento dominante di SE. — Nulla di nuovo sullo stato delle campagne. Lavori sospesi.

57. POTENZA. — I lavori di campagna sono sempre in ritardo per le condizioni atmosferiche. La mancanza di luce fa temere che i seminati sviluppati abbastanza per la mite temperatura, possono essere colpiti dal gelo.

Montemurro — Temperatura minima 3,0 (il 15), massima 12,0 (l'11 e 17), media 6,9. Nebulosità 6,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 28,6). Neve ai monti il 13, 18 e 20. Nebbia alla campagna il 15 e 18. W forte e temporale con un fulmine caduto nell'abitato alle ore 20,40 del 16. — Dove il terreno lo ha consentito, si è in questa decade seminato un po' di frumento. É presso al termine, con scarso prodotto, l'estrazione dell'olio.

Picerno. — Temperatura minima 3,0(il 20), massima 14,0 (il 16), media 7,2. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 6 (mm. 36,1). Pioggerella il 12-14 e 19, pioggia ordinaria con grandine l' 11 (mm. 11,1), torrenziale e grandine con temporale il 16 (mm. 20,5). Cielo coperto l' 11, 14 e 16; vario negli altri. Predominarono i venti del 4° quadrante. — I grani seminati nascono generalmente bene. Il prodotto dell'olio è mediocre sia per qualità che per quantità. In questa decade si sono di bel nuovo sospesi i lavori agricoli a causa del cattivo tempo.

Pomarico. — Temperatura minima 5,2 (il 15); massima 13,0 (il 12 e 17); media 8,5. Nebulosità 6,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 24,1). Venti predominanti del 3° quadrante. Cielo coperto l' 11, 15 e 16, vario il resto. Nebbia l' 11-18. Pioggia l' 11 e 16 con temporale prossimo nelle prime ore della notte. — Le frequenti pioggie e l'eccezionale mitezza della temperatura fanno sì che ogni sorta di vegetazione sia inoltrata abbastanza da destare serie apprensioni per sopravvenienza di intempestivi e rapidi abbassamenti di temperatura.

Teana. — Temperatura minima 5,8; massima 13,6. Giorni 6 con pioggia (mm. 22,2); misti 9 e uno coperto. Temporale l'11. — Si è dato principio alla potatura delle viti. Vengono tagliati i salici. Vanno preparati i terreni per la semina del grano marzolino. Nei luoghi bassi le gemme dei salicastri stanno per sbocciare.

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media 7,2. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 41,0). Tempo vario tra umido e secco, tra sereno e coperto. Forte vento di W. Giorni con gelo 3. — Combattendo colle pioggie incessanti, ma più rare, si rilavora alla semina estrema del grano, avena ed orzo. Si fanno nuovi impianti di vigne e si potano le vecchie. Il vino è riuscito debole in questo anno e senza colore, e si teme che non si mantenga. L'olio però è molto buono e pregevole.

59. Tropea. — Giorni misti quattro, coperti sei. Venti dominanti ENE e SSE. — Le belle giornate succedute ai giorni piovosi hanno reso la campagna bellissima. Il grano prospera bene ed i foraggi altrettanto.

Monteleone. — Temperatura media 6,6. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 43,6). — Le condizioni delle campagne non sono mutate. Il bel tempo non ha avuto lunga durata e le pioggie continuano sempre ad allagare i terreni e ad impedire il regolare andamento dei lavori. Tuttavia i prati artificiali e naturali sono bellissimi ed è al suo termine la semina dell'orzo. La grandine caduta il 20 non ha arrecato danni perchè minuta ed ebbe breve durata.

Tiriolo. — Tempeatura minima —1,3 (il 20), massima 14,0 (l' 11), media 6,0. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 28,0). Dominanti correnti di levante. — Si dà termine alla molitura delle olive; il raccolto è soddisfacente abbastanza. Pei resto i lavori di campagna non possono avere grande sviluppo a causa del tempo.

60. REGGIO CALABRIA — Vento dominante SE debole, forte il 15 e fortissimo per tutta la notte. Giorni coperti 3, misti 5, sereni 2. — È incominciata la piantagione delle viti.

Oppido Mamertino. — Temperatura media 10,8. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 7 (mm. 50,5). Dominò il vento di SE e quello di N, Vi fu forte vento di SE il 16. — Il vento forte del 16 terminò di abbattere le poche olive che erano rimaste sugli alberi; e recò nuovi danni agli aranci, che in buona parte non erano stati venduti per mancanza di compratori.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	2,8	10,8	20	16	6,1	8,0	4	18,4
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	8,0	18,8	20	15	13,2	6,8	4	31,5
60	Reggio Calabria	9,9	19,0	19	15	13,5	6,0	3	7,4
61	Trapani	10,8	19,4	12	15	14,0	7,0	5	13,8
62	Palermo	5,0	27,9	15	15	13,6	5,5	6	23,6
63	Girgenti	6,2	?	16	17	?	7,1	5	18,1

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — In questa decade hanno dominato i venti del 2° quadrante.

62. PALERMO — Decade calda per continua corrente del 3° quadrante che raggiunge notevole forza nel 15 (90 km.). Cielo vario con brevi pioggie. Temporale il 17. Caligine densa il 16. Rugiada nella sera del 14, 18-20. Notevoli e brusche variazioni termo barometriche.

Corleone. — Temperatura media 10,3. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 7 (l'11-13, 16-19) (mm. 61,5). Il 15 SE forte. Il 12 e 17, temporali lontani. Grandine l'11, 12 e 17. — La semina dei grani procede sempre stentatamente per le pioggie che non cessano. In pianura è fiorito il mandorlo.

Termini Imerese. — Temperatura minima 9,8, massima 21,0, media 15,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 29,0). — Le pioggie sono state utili poichè dopo il vento fortissimo la terra è meno indurita. Si ebbe, unita alla pioggia, della grandine

63. GIRGENTI.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. — Predominio di venti intorno a Sud, abbastanza forti il 15 e 16. La sera del 17, temporale dal 3° quadrante e pioggia dirotta mista a grandine minuta e grossa. — Continua l'impianto di nuovi vigneti americani.

66. CATANIA. — Il giorno 12 verso le ore 16, grandinata e nevicata sull'Etna. Il 14 alle 12,15, temporale di breve durata con grandine, nevicata sull'Etna. Nella notte 17-18 pioggia e grandine.

Catania (*R. Scuola enologica*). — Temperatura media 11,3 Nebulosità 2,5. Giorni con pioggia il 12, 14 e 15 (mm. 7,9). — La mitezza della stagione è favorevolissima alla campagna.

Palagonia. — Temperatura media 13,8. Nebulosità 6,8. Giorn con pioggia 4 (mm. 12,8). Brina in tutta la decade. — Continua la semina dei cereali, la raccolta degli agrumi e la potatura e zappatura dei vigneti. Si piantano viti americane.

Riposto. — Temperatura media 12,3. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 10,6). Nebbia il 17. — Nei vigneti è in corso la potatura.

67. SIRACUSA. — Pioggia leggiera nelle ore antimeridiane del giorno 11, nella notte dall'11 al 12 e leggerissima in quella dal 15 al 16; goccie nelle ore pomeridiane dell'11, alle ore 22 del 15 e ad intervalli durante il 12. — Lo stato delle campagne è soddisfacente; continua la raccolta dei limoni; ed è bella la fioritura del mandorlo.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	3,2	13,2	11	18	8,3	8,2	9	34,0
65	Messina	9,7	16,8	19	16	13,3	5,8	6	27,4
66	Catania	5,3	16,6	13	16	11,5	6,0	5	8,0
67	Siracusa	8,2	18,0	14	16	12,3	5,3	3	4,2
68	Cagliari	5,0	15,4	18	15	10,4	10,4	6	43,0
69	Sassari	5,1	15,9	19	16	10,0	8,0	8	18,0

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 24 corrente in Zugliano, provincia di Vicenza e in Castel Volturno, provincia di Caserta, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 28 gennaio 1897.

PARTE NON UFFICIALE

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI

Accademia di Scienze morali e politiche

CONCORSO AL PREMIO QUINQUENNALE 1890-1895

Per deliberazione dell'Accademia il termine è prorogato per un triennio, cioè dal 31 ottobre 1895 al 31 ottobre 1898

TEMI

Le dottrine politiche degli scrittori napoletani dal secolo XV al secolo XVIII.

Il movimento della riforma religiosa nelle provincie napoletane nel secolo XVI.

Le scuole nel Napoletano durante l'evo medio sino alla creazione dell'Università.

Il premio d'accordarsi alla migliore memoria è di lire 4000 netto.

CONCORSO AL PREMIO QUINQUENNALE 1896-1900

Sono dati per concorso al premio quinquennale 1896-1900 questi tre temi:

Roberto d'Angiò e i suoi tempi.

La cultura nel Napoletano al tempo degli Aragonesi.

I tempi di Carlo III, considerati sotto il duplice aspetto degli ordinamenti politici, sociali e della cultura.

Il premio per la migliore memoria è di lire 4000 netto.

Il termine per la presentazione delle memorie è il 31 ottobre 1900.

PRESCRIZIONI REGOLAMENTARI

Le memorie potranno essere inedite o anche pubblicate entro il termine del concorso, ma non debbono essere premiate in altri concorsi.

Esse dovranno inviarsi alla Segreteria dell'Accademia, nello atrio del Salvatore in via dell'Università, non più tardi del termine fissato, e dovranno essere scritte in italiano, latino o francese.

È in facoltà dei concorrenti il manifestare nello scritto il proprio nome, o di presentare le memorie senza nome e distinte con un motto, il quale dovrà essere ripetuto sopra scheda suggellata, che conterrà il nome dell'autore.

Il Segretario rilascerà ricevuta, se gli verrà richiesta, delle memorie che saranno presentate.

Le memorie premiate saranno pubblicate negli Atti.

Tutte le memorie inviate si conserveranno nell'archivio, e soltanto si permetterà di estrarne copia a chi giustificherà di averle presentate.

CONCORSO PER IL PREMIO DEL 1897

L'Accademia ha deliberato di dare un premio di lire 1000 a chi presenterà la migliore memoria su questo tema:

Indole giuridica e limiti delle concessioni municipali.

Il termine per la presentazione delle memorie è fissato al 31 ottobre 1898.

Le memorie dovranno inviarsi al Segretario non più tardi del termine fissato e dovranno essere scritte in italiano, latino, o francese, senza nome dell'autore, e distinte con un motto il quale dovrà essere ripetuto sopra una scheda suggellata, che conterrà il nome dell'autore. Il Segretario lascerà ricevuta, se gli vien chiesta, delle memorie che gli saranno presentate.

La memoria premiata dall'Accademia sarà pubblicata negli Atti. Delle memoria che non hanno riportato nè il premio nè l'*accessit* si bruceranno le schede che l'accompagnano, e tutte le memorie inviate pel premio si conserveranno nell'archivio, e soltanto si permetterà di estrarne copia a chi giustificherà di averle presentate.

Napoli, 3 gennaio 1897.

Il Presidente
FRANCESCO PEPERE.

Il Segretario
LUIGI MIRAGLIA.

Reale Accademia delle Scienze fisiche e matematiche DI NAPOLI

Programma di concorso.

L'Accademia di Scienze fisiche e matematiche della Società Reale di Napoli conferirà, per l'anno 1898, un premio di lire mille all'autore della migliore memoria sul seguente tema:

« Esporre, discutere e coordinare in forma possibilmente compendiosa tutte le ricerche concernenti la determinazione della totalità dei numeri primi, apportando qualche notevole contributo alle leggi secondo le quali questi numeri si distribuiscono fra i numeri interi. »

CONDIZIONI

1. Le memorie dovranno essere scritte in italiano, latino o francese ed essere inviate al segretario dell'Accademia non più tardi del 31 marzo 1898.

2. Esse non porteranno il nome dell'autore, ma saranno distinte con un motto, il quale dovrà essere ripetuto sopra una scheda suggellata, che conterrà il nome dell'autore.

3. Le schede della memoria premiata e di quelle che avranno ottenuto l'*accessit* saranno aperte dal presidente nell'adunanza generale, che avrà luogo nella prima domenica del Gennaio 1899.

4. La memoria premiata sarà pubblicata negli Atti dell'Accademia, e l'autore ne avrà cento copie.

5. Tutte le memorie inviate pel concorso al premio si conserveranno nell'archivio dell'Accademia, e soltanto si permetterà di estrarne copia a chi le avrà presentate.

Napoli, 19 dicembre 1896.

DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Havas* comunica ai giornali: Il Patriarca armeno, Ormaniam, ha fatto leggere in tutte le chiese della sua comunità una pastorale in cui esorta i fedeli a vivere, in buona armonia con le popolazioni delle altre confessioni e delle diverse razze dimoranti nell'Impero ottomano. Questa pastorale rammenta che è dovere di tutti di essere fedeli al governo imperiale e di pagare le imposte secondo i precetti di Gesù Cristo il quale disse: « Date a Cesare ciò che è di Cesare ».

Il Patriarca riconosce che i benefici di cui ha goduto lungamente la nazione armena, rimontano all'epoca della fondazione dell'Impero ottomano che l'ha liberata dalla servitù dei suoi antichi padroni. Esso constata che il governo ottomano ha accordato alla nazione armena delle immunità che le permisero di conservare la sua lingua e la sua religione.

D'altra parte essere certo che gli armeni hanno reso dei buoni servigi al Governo ed hanno concorso alla prosperità dell'Impero.

In un sermone pronunciato il giorno natalizio del Sultano, il Patriarca ha insistito sui sentimenti che devono animare tutti i cuori verso il Capo dello Stato, considerato come il capo di una grande famiglia, chiamata a vivere nella concordia.

Questo linguaggio del rappresentante ufficiale della nazione armena ha prodotto la migliore impressione nei circoli mussulmani.

Tutti gli armeni detenuti nelle prigioni provinciali furono posti in libertà.

***

I rappresentanti dei varii gruppi che reclamano delle riforme generali in Turchia hanno presentato alle sei Potenze firmatarie dei trattati di Parigi e di Berlino un *memorandum* che i giornali francesi riproducono a titolo di documento e che suona come appresso:

Al sig. Ministro degli affari esteri.

Parigi, 26 gennaio 1897.

Eccellenza.

Il popolo ottomano reclama, da venti anni, l'esecuzione delle riforme promesse dal Sultano Abdul-Hamid, tanto ai suoi sudditi quanto alle Potenze.

Disgraziatamente, il suo regno non ci arrecò finora che perdite di territori, stragi, miserie e abbassamento morale, senza parlare della nostra rovina materiale.

Questo stato di cose disastroso non ha però provocato, da parte degli Stati firmatarii dei trattati di Parigi e di Berlino, nessuna misura efficace per attenuare tante disgrazie con la limitazione di un potere senza freno. Tutto si limitò a rimostranze talvolta energiche nella forma, ma sprovviste di sanzione reale.

Arabi, greci, turchi, armeni tutti i sudditi ottomani — mussulmani e non mussulmani — noi soffriamo gli stessi mali, le stesse persecuzioni, le stesse iniquità e noi aspiriamo tutti ad una condizione normale, cioè la seria eguaglianza, la sicurezza della vita, dell'onore, dei beni, le garanzie ed il controllo a cui ogni agglomerazione di esseri umani ha diritto in questo secolo.

Epperò, noi speriamo che il risultato delle conferenze che hanno luogo attualmente a Costantinopoli, compirà i voti che noi abbiamo formulato nel nostro programma, tanto moderato e tanto legittimo del 1° dicembre 1895 e del 14 luglio 1896, sempre sulla base dell'indipendenza e dell'integrità dell'Impero.

Non cesseremo di ripetere: con un Sovrano assoluto come Abdul-Hamid non vi è nulla da sperare. Venti anni d'esperienza, la testimonianza di tutti i diplomatici e pubblicisti di buona fede, le istesse conferenze attuali degli ambasciatori a Costantinopoli e il malcontento generale costituiscono delle prove clamorose in appoggio delle nostre asserzioni.

L'ora è decisiva. Se anche questa volta l'Europa non provvede d'urgenza, delle crisi interne terribili non mancheranno di prodursi e di degenerare probabilmente in complicazioni tra Potenze.

Per il partito delle riforme generali in Turchia:

Murad bey, delegato generale della giovane Turchia — Halil Ganem, ex-deputato della Siria al Parlamento turco — Ahmed Riza bey — l'emiro Emin Arslan — H. Antony Salmoné, ecc. ecc.

***

Il *Lokal Anzeiger* di Berlino del 22 gennaio pretende di sapere che il Presidente della Repubblica francese, Félix Faure, accompagnato dal generale Boisdeffre e dall'ammiraglio Gervais si recherà nel prossimo luglio a Pietroburgo a far visita allo Czar. Col ministro russo degli esteri, conte Murawieff, si stabilirebbero definitivamente in questi giorni a Parigi tutti i particolari di questo viaggio.

***

Il *Grazdanin* di Pietroburgo del 27 gennaio dice di essere informato che il conte Murawieff, oltre Vienna, Parigi e Berlino, visiterà Londra e, di ritorno da Parigi, Roma. Il suo viaggio, che ha lo scopo di presentarsi ai gabinetti delle grandi Potenze, principalmente a quello francese, non è privo di una certa importanza politica. Nel suo viaggio il conte Murawieff ha lo scopo di definire coi suoi colleghi alcuni punti dubbi sulla palpitante questione d'Oriente.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato per questa sera in seduta segreta per la discussione delle proposte della Commissione per la nomina dell'ispettore capo delle scuole del Comune.

All'ordine del giorno sono state aggiunte varie altre proposte.

S. E. l'on. Ministro Gianturco giunse ieri a Ravenna, alle ore 15,45, e fu ricevuto alla stazione dalle autorità, dai deputati Rava e Gamba, dagli studenti e da grande folla, che gli fecero festosa accoglienza.

L'on. Ministro si recò subito a visitare la Chiesa di San Giovanni, il Battisterio e gli altri monumenti nell'interno della città.

Stamane l'on. Ministro ha visitato i monumenti fuori della città.

La Giunta invitò, iersera, l'on. Ministro Gianturco a un pranzo, al quale assistevano pure il Prefetto e gli on. Rava e Gamba.

Il sindaco Burnazzi diede il saluto all'ospite illustre, ringraziando per la visita gradita.

S. E. l'on. Gianturco rispose assicurando il suo vivo interesse per la conservazione dei monumenti di Ravenna.

— L'*Agenzia Stefani* reca in data 25:

Il banchetto dato, iersera, dalla Giunta comunale in onore dell'on. Ministro Gianturco riuscì cordialissimo.

Il Sindaco Burnazzi diede il saluto all'ospite illustre, ringraziandolo per la visita gradita.

L'on. Ministro Gianturco rispose assicurandolo del suo vivo interesse per la conservazione dei monumenti di Ravenna.

Stamane l'on. Ministro Gianturco, col Prefetto, col Sindaco e colle altre autorità, continuò la visita dei monumenti.

Ricevuto dalla direzione, visitò indi l'Accademia di belle arti e la Pinacoteca.

Durante la visita dei monumenti, la folla salutava rispettosamente l'on. Ministro.

Il Prefetto dette stamane una colazione in onore dell'on. Ministro Gianturco.

Al Collegio Romano. — Presenti S. M. la Regina, S. E. l'on. Galimberti, Sotto Segretario di Stato all'Istruzione, molte signore e parecchi letterati, ieri il prof. Ernesto Masi tenne, nell'aula magna del Collegio Romano, una brillante conferenza sul progresso degli studi storici.

Il Conferenziere fu vivamente applaudito e felicitato dall'Augusta Sovrana.

Tassa di famiglia. — Il Sindaco di Roma, con suo manifesto, rende noto che il ruolo municipale della tassa di famiglia per l'anno 1896 e quelli suppletivi per gli anni 1891-92-94 e 95 sono stati pubblicati all'Albo Pretorio (palazzo dei Conservatori) in Campidoglio e vi rimarrà per 8 giorni a cominciare da oggi.

Gl'inscritti sono legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è loro obbligo di pagarla all'esattoria comunale in quattro rate uguali, alle seguenti scadenze del 10 febbraio, 10 aprile, 10 giugno e 10 agosto.

Contro il risultato del ruolo non è ammesso di poter fare opposizione altro che in via giudiziaria. Però i ricorsi contro la classificazione dei contribuenti non sono ammissibili, e qualunque opposizione non sarà sufficiente a sospendere la esecuzione del ruolo.

Dall'Eritrea.— L'*Agenzia Stefani* ha da Massaua, 28:

« La ferita riportata da Ras Alula nel combattimento contro Agos è piuttosto grave. »

— E da Agordat, 29 (ore 8):

« Continua il nostro inseguimento dei Dervisci verso Salsab. »

Cambi doganali — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 29 gennaio, a lire 104,95.

Marina Militare. — Con la data del 1° febbraio prossimo venturo la regia nave *Liguria* cesserà di far parte della squadra, e contemporaneamente entrerà a far parte della divisione navale volante.

Marina Mercantile. — Il piroscafo *Russia*, della C. A. A., partì il giorno 26 da Rio Janeiro per Marsiglia e Genova; e per quest'ultimo porto partì ieri l'altro da Barcellona il piroscafo *Duca di Galliera*, della Veloce.

I piroscafi della Veloce, *Duchessa di Genova* e *Vittoria*, ebbero ieri l'altro i seguenti movimenti; il primo giunse a Montevideo ed il secondo da Las Palmas proseguì per il Plata.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Nazionale — *Le grandi manovre*, ore 21.
Valle — *Clo Clo*, ore 21.
Quirino — *Il Mulatto*, ore 21.
Manzoni — *Le Contesse d'Ordinanza*, ore 21.
Metastasio — *Compagnia di varietà*, ore 21.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 28. — Il Ministro degli affari esteri, Hanotaux, ha ricevuto, alle ore 11, il reggente il Ministero degli affari esteri di Russia, conte Mouraview, intrattenendosi con lui fino alle ore 12,40.

Quindi Hanotaux ed il conte Mouraview hanno fatto colazione insieme all'Ambasciata di Russia.

PARIGI, 28. — Il Ministro dell'interno, Barthou, presenterà alla Camera: 1° la domanda di un credito di 40,000 franchi per le spese della Conferenza sanitaria di Venezia e per le misure eccezionali prese contro la peste; 2° un progetto per facilitare l'applicazione delle pene comminate dalla legge del 1822 contro le false dichiarazioni in materia sanitaria.

PARIGI, 28. — Chefneux, ritornato dall'Abissinia, intervistato, si dichiarò convinto che la pace fra l'Italia e l'Abissina è sincera da ambe le parti. Soggiunge non credere che i Dervisci osino attaccare.

WASHINGTON, 28. — Si considera come certo che il Parlamento, allorchè discuterà il trattamento di arbitrato fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti, rifiuterà la scelta del Re di Svezia come arbitro supremo, stante le troppo strette relazioni esistenti fra l'Inghilterra e la Svezia-Norvegia.

LONDRA, 28. — Il *Daily News* ha dal Cairo: « Il Califfo dirige donne, fanciulli ed oggetti preziosi da Ondurman verso El Oboide. Gran parte della guarnigione di Beber ha rinforzato quella di Ondurman. »

PARIGI, 28. — Il Reggente del Ministero degli affari esteri conte di Muraview, è arrivato alle ore 8,40.

Il personale dell'Ambasciata di Russia ed i rappresentanti del Governo francese lo attendevano alla stazione.

Una folla numerosa acclamò il conte di Muraview.

PARIGI, 28. — *Camera dei Deputati.* — Il Ministro dell'interno, Barthou, presenta un progetto di legge per un credito straordinario di 40,000 franchi destinato a coprire le spese per la Conferenza di Venezia e per le misure eccezionali prese per prevenire l'epidemia di peste bubonica, ed un progetto tendente a facilitare l'applicazione delle pene comminate dalla legge del 1882 contro le false dichiarazioni in materia sanitaria.

Rispondendo ad analoga interrogazione di Boyer, il Ministro Barthou dice che nessun caso sospetto è segnalato a Marsiglia. Soggiunge che il Governo ha ordinato l'applicazione rigorosa del regolamento sanitario nei porti dello Stato e che le navi sono sottoposte alle visite prescritte.

Annunzia pure che il pellegrinaggio alla Mecca è stato proibito a tutti gli abitanti dell'Algeria e conclude invitando la Camera a votare sollecitamente i progetti presentati.

PARIGI, 28. — Il reggente il Ministero degli affari esteri di Russia, conte di Muraview, si è recato alle ore 3 pom. all'Eliseo, dove è stato presentato al Presidente della Repubblica, Félix Faure, dal Ministro degli affari esteri, Hanotaux.

Il conte di Muraview si è quindi recato dai Presidenti delle due Camere e dal Presidente del Consiglio.

VIENNA, 28. — Il Ministro dell'Istruzione Pubblica, barone Gautsch, ha ricevuto i membri della spedizione sanitaria austriaca che si reca a Bombay per istudiarvi la peste bubonica e li felicitò per la loro coraggiosa intrapresa.

BUDAPEST, 28. — *Camera dei Deputati.* — Il deputato Kossuth presenta un'interpellanza sulla situazione creata alla politica estera della Monarchia in seguito alle visite del Reggente del Ministero degli affari esteri di Russia, conte di Muraview, a Parigi e Berlino.

BERLINO, 28. — Sono state scambiate qui le ratifiche della Convenzione franco-tedesca, che regola le relazioni tra la Germania e la Tunisia.

PARIGI, 28 — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ha offerto stasera all'Eliseo, un pranzo in onore del Reggente il Ministero degli affari esteri di Russia, conte di Muraview. Vi assistettero tutti i Ministri, i Presidenti del Senato e della Camera, Loubet e Brisson, i Generali Saussier e Boisdeffre, l'Ammiraglio Gervais e tutto il personale dell'Ambasciata russa.

Seguì un brillante ricevimento con trattenimento musicale e drammatico, dato dagli artisti dell'*Opera* e della *Comedie française*.

LISBONA, 28. — Tre indigeni di Goa, provenienti da Bombay, sono morti di peste bubonica a Goa.

Misure rigorose sanitarie sono state prese a Goa ed a Mozambico.

CALCUTTA, 29. — Il Consiglio vicereale sta discutendo un *bill* per migliorare i mezzi destinati ad impedire la diffusione della peste bubonica e per accrescere a questo scopo i poteri delle autorità municipali.

La votazione di questo *bill* avrà luogo nella prossima settimana.

WASHINGTON, 28. — *Camera dei Rappresentanti.* — Si approvano le conclusioni della Convenzione interparlamentare per il *bill* sull'immigrazione. La nuova legge dispone che quando giungano famiglie composte di persone le quali sanno leggere o di altre analfabete, si facciano entrare negli Stati soltanto le persone che sanno leggere.

PARIGI, 29. — Il Capo della Casa militare del Presidente della Repubblica, generale Tournier, visitò il Reggente il Ministero degli affari esteri di Russia, conte di Muraview, e gli rimise il Gran Cordone della Legion d'Onore, a nome di Félix Faure.

BOMBAY, 29. — Secondo la statistica ufficiale sono stati constatati a Bombay 4396 casi di peste bubonica, con 3275 decessi, durante l'ultima settimana.

A Kurrachee sono stati constatati 694 casi con 644 decessi e a Poona 65 casi con 60 decessi. Alcuni casi furono constatati a Surat e Baroda.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 28 gennaio 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 750.72
Umidità relativa a mezzodì 66
Vento a mezzodì . . . . . . SW debolissimo.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 11.°0 / Minimo 7.°8.

Pioggia in 24 ore: mm. 5.2.

Li 28 gennaio 1897:

In Europa pressione elevata sull'Irlanda, 772; bassa sulla Danimarca 747.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco aumentato al N., diminuito altrove specialmente al centro fino a 6 mm., temperatura diminuita al centro, aumentata al S, irregolarmente cambiata altrove; neve al N., pioggie altrove.

Stamane: cielo coperto o nuvoloso con qualche pioggia o nevicata.

Barometro: 753 Chieti; 754 Perugia, Aquila; 755 Forlì, Livorno, Roma, Foggia; 760 Milano, Cagliari, Catanzaro; 762 Siracusa.

Probabilità: venti freschi ancora settentrionali al N, meridionali al S; cielo nuvoloso o coperto con qualche pioggia o nevicata.

Mare mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 28 gennaio 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	mosso	14 0	2 8
Genova	1/4 coperto	calmo	12 0	2 6
Massa Carrara	coperto	legg. mosso	12 2	4 2
Cuneo	sereno	—	5 0	— 3 6
Torino	nebbioso	—	3 8	— 1 7
Alessandria	nebbioso	—	5 6	— 1 3
Novara	nebbioso	—	5 2	— 2 2
Domodossola	sereno	—	3 5	— 1 1
Pavia	nebbioso	—	5 7	— 2 3
Milano	coperto	—	5 1	— 1 2
Sondrio	sereno	—	3 4	— 2 9
Bergamo	sereno	—	4 3	— 2 8
Brescia	3/4 coperto	—	5 0	— 1 5
Cremona	3/4 coperto	—	4 5	— 0 2
Mantova	1/2 coperto	—	6 0	— 1 0
Verona	coperto	—	7 7	0 8
Belluno	coperto	—	— 0 1	— 4 4
Udine	3/4 coperto	—	4 4	— 1 8
Treviso	coperto	—	4 1	2 2
Venezia	coperto	legg. mosso	5 0	2 2
Padova	3/4 coperto	—	4 3	1 8
Rovigo	coperto	—	5 3	1 7
Piacenza	coperto	—	4 7	— 0 9
Parma	coperto	—	5 0	— 0 5
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	4 8	— 0 3
Modena	coperto	—	4 9	— 0 8
Ferrara	3/4 coperto	—	5 0	— 1 0
Bologna	coperto	—	3 2	— 1 1
Ravenna	piovoso	—	8 1	2 3
Forlì	nevica	—	9 0	1 8
Pesaro	piovoso	molto agitato	7 7	1 7
Ancona	piovoso	agitato	10 8	3 8
Urbino	nevica	—	7 6	— 2 0
Macerata	coperto	—	9 6	2 0
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	10 5	4 8
Perugia	coperto	—	6 6	1 4
Camerino	nebbioso	—	7 0	— 1 0
Pisa	coperto	—	13 8	3 0
Livorno	coperto	molto agitato	12 8	3 5
Firenze	coperto	—	12 0	3 1
Arezzo	coperto	—	10 7	1 3
Siena	3/4 coperto	—	9 8	— 0 1
Grosseto	1/2 coperto	—	13 8	4 8
Roma	coperto	—	11 9	7 8
Teramo	1/2 coperto	—	10 6	4 6
Chieti	piovoso	—	11 0	1 0
Aquila	coperto	—	7 0	2 2
Agnone	—	—	—	—
Foggia	coperto	—	13 6	7 9
Bari	coperto	calmo	13 8	5 4
Lecce	coperto	—	14 4	7 0
Caserta	piovoso	—	12 7	6 8
Napoli	piovoso	agitato	11 5	9 4
Benevento	piovoso	—	12 5	8 5
Avellino	piovoso	—	10 5	6 5
Salerno	piovoso	—	8 3	3 2
Potenza	coperto	—	6 5	3 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	8 6	1 3
Reggio Calabria	coperto	calmo	14 0	9 8
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	14 6	11 1
Palermo	1/4 coperto	mosso	16 4	6 1
Porto Empedocle	coperto	agitato	13 0	11 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	1/2 coperto	calmo	13 3	9 0
Catania	coperto	calmo	14 0	5 5
Siracusa	1/4 coperto	calmo	15 0	7 9
Cagliari	piovoso	agitato	15 0	7 0
Sassari	3/4 coperto	—	11 6	3 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 28 Gennaio 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 genn. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,92½ 95,20	95,32½ 30 47½	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	95,12½ 15 17½	95 15¼		95,55 57½ 60	— — (1)
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	95,15 20	— —			— — (2)
»			detta » di L. 25	95,25	— —			— — (3)
»			detta » di L. 10	96,—	— —			— — (4)
»			detta » di L. 5		— —			— — (5)
»			detta 4 ½ %		— —			103 35 (6)
»			» » in cartelle di L. 45 a 180	103,30 35 40	— —			— —
»			» » » 3 a 45	103,50	— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			— —
»			» » » interamente liberati		— —			— —
»			detta 4 %		— —			95 10 (7)
»			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
1 ott. 96			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			58 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			59 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 10
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			97 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			482 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			472 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			2?3 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			475 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			490 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 genn. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			665 — (8)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			503 — (9)
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			723 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			120 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			435 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			360 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			805 —
1 genn. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1242 — (10)
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	177		— —
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			122 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			135 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	231½	231½ 232 232½ 233	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 genn. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			317 — (11)
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	116		— —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			51 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			17 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 genn. 97	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			243 — (12)
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 96	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			100 —
»	250	125	» » - Vita		— —			215 —

(1) ex L. 2,00 — (2) id. — (3) id. — (4) id. — (5) id. — (6) ex L. 1,12 ½ — (7) ex L. 2,00 — (8) ex L. 12,50 — (9) id. — (10) id. — (11) id. — (12) ex L. 6,25.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 genn. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89	— —			289 — (1)
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —			918 — (2)
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			465 — (3)
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			175 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			75 —
1 ott. 96	500	500	» » Acqua Marcia	— —			512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
1 genn. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— — (4)
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
1 genn. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— — (5)
			Titoli a Quotazione speciale				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	200	300	Az. Banca Generale	— —			43 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	11 — —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —			— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	104 42½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	104 97½	— —	104 97½	105 104,92½	105 02½ 104	105 10 105	105 02½
3½	Londra	90 giorni	— —	26 21	26 22	— —	— — (35?	— —	— —
	»	Chêque	26 45	— —	— —	26 47½ 44	26 48 43	26 48½ 43½	26 47
4	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
4	Germania	Chêque	129 65	— —	— —	129 80 75	130 75 129 65	129 82½ 62½	129 80

Risposta dei premi . . 28 Gennaio
Prezzi di Compensazione 28 »

Compensazione . . . 29 Gennaio
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1897

Titolo	Prezzo
Rendita 5 %	95 20
detta 4½ %	103 35
detta 4 %	95 10
detta 3 %	58 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	482 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	472 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	293 —
» » » B. d'It. 4 %	475 —
» » » » 4½ %	490 —
» » » dell'Ist. It. »	502 —
Azioni Ferr. Meridionali	665 —
» » Mediterranee	503 —
» » Sarde (Preferen.)	280 —
» Banca d'Italia	723 —
» Banco di Roma	120 —
» Istituto It. Cred. Fond.	435 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	360 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	805 —
» » Acqua Marcia	1242 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	177 —
» » Molini Past. Pant.	122 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramway-Om.	231 —
» » Navig. Gen. Ital.	317 —
» » Metallurgica Ital.	117 —
» » Piccola Borsa di Roma	100 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	17 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	243 —
» Fondiaria Incendio	100 —
» » Vita	215 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	289 —
» Strade Ferr. del Tirreno	465 —
» Soc. Immobiliare	175 —
» » » 4 %	75 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	43 —
» » Immobiliare	11 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

27 gennaio 1897.

Consolidato 5 % . . . . L. 95 048
Consolidato 3 % nominale . . . . » 56 50

(1) ex L. 5,83 — (2) ex L. 20,00 — (3) ex L. 10,00 — (4) ex L. 6,99 — (5) ex L. 15,00.

La Commissione Sindacale

ADOLFO CAVACEPPI.
GIULIO FRIEDMANN.
UGO NATALI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ROMOLO RANALDI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE